



“ ho la profonda persuasione che l'esplorazione completa delle regioni artiche sarà presto un fatto compiuto,

. . . . sotto anche la suggestione di accidenti che, purtroppo, fatalmente accompagnano qualunque conquista umana sulle forze della natura.

Ma non c'è catastrofe che valga ad arrestare il progresso delle nostre conoscenze.

Passato il primo momento di disorientamento e di sbigottimento, l'umanità - o almeno la sua parte migliore - dalla disgrazia stessa attinge nuovo impulso per spingersi più avanti e più alto.”

*da “L'Italia al Polo Nord”
Umberto NOBILE (1930)*

La foto di Umberto Nobile è stata gentilmente concessa dal Museo Storico dell'Aeronautica Militare

Istituti afferenti

| | |
|--------|---|
| IAMC | Ist. per l'Ambiente Marino Costiero |
| IBAF | Ist. di Biologia Agro-Ambientale e Forestale |
| IDPA | Ist. per la Dinamica dei Processi Ambientali |
| IGAG | Ist. di Geologia Ambientale e Geoingegneria |
| IGG | Ist. di Geoscienze e Georisorse |
| IIA | Ist. per lo Studio dell'Inquinamento Atmosferico |
| IMAA | Ist. di Metodologie per l'Analisi Ambientale |
| IRPI | Ist. di Ricerca per la Protezione Idrogeologica |
| IRSA | Ist. di Ricerca sulle Acque |
| ISAC | Ist. di Scienza dell'Atmosfera e del Clima |
| ISE | Ist. per lo Studio degli Ecosistemi |
| ISMAR | Ist. di Scienze Marine |
| IVALSA | Ist. per la Valorizzazione del Legno e delle Specie Arboree |

Istituti partecipanti

| | |
|--------|--|
| CERIS | Ist. di Ricerca sull'Impresa e Sviluppo |
| IAC | Ist. di Applicazione del Calcolo “Mauro Picone” |
| IBF | Ist. di Biofisica |
| IBIM | Ist. di Biomedicina e Immunologia Molecolare |
| IBIMET | Ist. di Biometeorologia |
| IBP | Ist. Biochimica delle Proteine |
| ICIS | Ist. di Chimica Inorganica e delle Superfici |
| ICRM | Ist. di Chimica del Riconoscimento Molecolare |
| IDAC | Ist. Sperimentale di Acustica “Orso Mario Corbino” |
| IFAC | Ist. di Fisica Applicata “Nello Carrara” |
| IGV | Ist. di Genetica Vegetale |
| IMATI | Ist. Matematica applicata e Tecnologie Informatiche |
| IMC | Ist. di Metodologie Chimiche |
| IREA | Ist. per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente |
| ISAFoM | Ist. per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo |
| ISSIA | Ist. di Studi sui Sistemi Intelligenti per l'Automazione |

CNR - Dipartimento Terra e Ambiente
P.le Aldo Moro, 7 00185 Roma
Tel. +39 06 49933836 Fax +39 06 49933887
website: www.dta.cnr.it
e-mail: segreteria.dta@cnr.it



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Dipartimento Terra e Ambiente



L'Italia al Polo Nord

*Una nuova prospettiva
di ricerca in Artico*

10 dicembre 2008
CNR - Aula Marconi
P.le Aldo Moro, 7 - Roma



Mercoledì, 10 Dicembre 2008

La ricerca scientifica in Artico

L'importanza strategica dell'Artico

L'Artico sta assumendo una crescente importanza strategica per gli equilibri del pianeta. I principali fattori di questa spinta sono legati al riscaldamento globale che, in conseguenza di una sensibile e crescente riduzione della copertura glaciale, rende accessibili vaste aree per il traffico marittimo e per l'esplorazione e lo sfruttamento di giacimenti di combustibili fossili. Non meno rilevante è l'accesso alle riserve ittiche che si renderanno disponibili, soprattutto se si pensa al previsto incremento del fabbisogno proteico della popolazione mondiale.

L'Artico è quindi al centro di interessi in campo energetico, industriale, marittimo e ambientale, con responsabilità e coinvolgimenti non limitati ai soli Paesi rivieraschi.

La ricerca scientifica si pone come supporto essenziale alle scelte sia politiche che industriali, per promuovere la tutela dell'ambiente, la sostenibilità dello sfruttamento delle risorse delle regioni artiche e per riaffermare la globalizzazione delle problematiche coinvolte.

08:30 – 09:00 **Registrazione**

09:00 – 09:10 **Benvenuto**

L. Maiani (Presidente CNR)

09:10 – 09:50 **Saluto delle Autorità**

G. Pizza (Sottosegretario MIUR)

E. Scotti (Sottosegretario MAE)

R. Menia (Sottosegretario MATTM)

E. Realacci (Commissione Ambiente della Camera dei Deputati)

Introduzione

09:50 – 10:10 P. Egerton (Direttore European Polar Board - ESF)

European Coordination of Arctic Programmes and Infrastructures

10:10 – 10:30 R. Azzolini (Coord. Polarnet DTA - CNR)

L'Italia in Artico: le origini, i luoghi, gli obiettivi

Relazioni scientifiche

10:30 – 10:45 C. Tomasi (ISAC - CNR)

Cambiamenti climatici in Artico: prospettive di ricerca nel campo delle scienze atmosferiche

10:45 – 11:00 M. Candidi (INAF)

Prospettive nazionali ed internazionali delle ricerche astrofisiche polari

11:00 – 11:15 G. Di Prisco (IBP - CNR)

Evoluzione e biodiversità in Artico: la risposta della vita al cambiamento

11:15 – 11:30 A. Bergamasco (ISMAR - CNR)

Nuove frontiere dell'oceanografia polare

11:30 – 11:45 G. Tamburelli (ISGI - CNR)

Energia e Ambiente: nuove sfide per la cooperazione internazionale in Artico. Il ruolo delle scienze sociali

11:45 – 14:00 **Tavola rotonda**

Moderatore: G. Moncada Lo Giudice

L. Criscuoli (Direttore Gen. Ricerca MIUR)

E. Boschi (Presidente INGV)

M. Garozzo (Direttore Dip. Ambiente ENEA)

R. Guzzi (Ispettore Generale ASI)

T. Maccacaro (Presidente INAF)

I. Marson (Presidente OGS)

C.A. Ricci (Presidente European Polar Board; IASC)

Conclusioni

G. Cavarretta (Direttore DTA - CNR)

L'Artico è l'area del pianeta più sensibile ai cambiamenti climatici in atto. Tra le tematiche di più alto interesse scientifico vi sono quelle riguardanti la stabilità della criosfera e i cambiamenti a scala globale che ne potranno derivare, l'inquinamento da attività antropiche, l'instabilità dell'ozonosfera, la biodiversità e i meccanismi di adattamento degli organismi viventi.

Negli italiani l'Artico suscita grande emozione soprattutto al ricordo delle missioni scientifiche di Umberto Nobile che, insieme a Roald Amundsen, hanno fatto la storia della sua esplorazione.

Nel 1996 il CNR ha attivato la Stazione Scientifica artica "Dirigibile Italia" a Ny-Ålesund, Baia del Re, Spitzbergen (79° N), nel luogo da dove nel 1928 partì la sfortunata spedizione di Umberto Nobile.